

OGGETTO: Curriculum formativo e professionale

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

DICHIARA QUANTO SEGUE

WILLY REGGIONI

TITOLO DI STUDIO

Ateneo

LAUREA IN SCIENZE FORESTALI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA



Altri titoli inerenti il servizio

ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI IDONEI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DIRETTORE DI PARCO NAZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 11, DELLA LEGGE N. 394/91, CON DECRETO N. 0003119 DEL 14 FEBBRAIO 2018

TECNICO FAUNISTICO LAUREATO
ISTRUTTORE FAUNISTICO VENATORIO
TECNICO FORESTALE CERTIFICAZIONE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE FSC®

OCCUPAZIONE ATTUALE

• Date (da – a)

Dal 05/08/2008 ad oggi

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipendente a tempo indeterminato e full time dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano - Servizio Gestione delle risorse naturali e agro-zootecniche- Area C

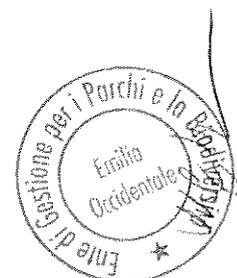
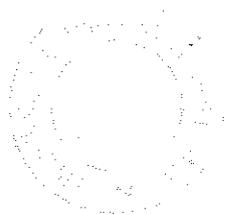
Responsabilità /inquadramento

Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano
Sede Legale: Via Comunale 23 – Sassalbo (MS) – info@parcoappennino.it
Responsabile Servizio Conservazione della Natura - Servizio Gestione delle risorse naturali e agro-zootecniche (con Posizione Organizzativa)

Principali mansioni (ricoperte con funzioni di Responsabile) legate alla gestione della tipologia complessa del parco

Gestione tecnica e amministrativa di tutti i progetti, le azioni, gli interventi e le competenze afferenti al Servizio Gestione delle Risorse Naturali e Agro-zootecniche del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. In particolare:

- coordinatore di tutto il personale afferente al Servizio: collaboratori, incaricati, professionisti, ricercatori, dottorandi, tesisti, tirocinanti, stagisti e volontari.
- responsabile generale RUP, coordinatore tecnico e/o amministrativo di progetti finanziari nell'ambito di strumenti europei (LIFE-natura, PSR, Programma di cooperazione Marittimo, POR-FERS,...) ministeriali e regionali nel seguito puntualmente elencati;
- Project manager di progetti LIFE natura;
- Responsabile per il parco di progetti multipartner inerenti la conservazione della biodiversità (Direttiva Ministeriale Biodiversità);
- ideatore e responsabile del "Wolf Apennine Center" del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano a far tempo dalla sua istituzione 24/01/2012 (centro istituzionale di riferimento interregionale);
- ideatore e responsabile del "Centro Uomini e Foreste d'Appennino" del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, a far tempo dalla data della sua istituzione (anno 2018);
- responsabile/coordinatore del Piano di controllo del Cinghiale nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, a far tempo dall'anno 2011;
- coordinamento nella redazione di progetti multipartner inerenti la conservazione della natura, l'educazione ambientale e la promozione dell'area protetta;
- coordinamento e/o attuazione di progetti di comunicazione e valorizzazione sostenibile del territorio e delle risorse e del patrimonio naturale;
- responsabile di progetti e interventi di Gestione Forestale sostenibile e responsabile (FSC e PEFC) nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;
- responsabile/coordinatore del "Gruppo" (insieme a Usi Civici, Comunali, Consorzi Forestali e Unioni di Comuni) per la certificazione di Gestione Forestale Sostenibile e Responsabile (PEFC e FSC) e erogazione di servizi ecosistemici (FSC);
- Responsabile per il Parco della progettazione Europea.



Principali attività svolte nell'ambito di ciascuna "mansione"

Gestione tecnica e amministrativa delle competenze "ordinarie" afferenti al Servizio Conservazione della Natura:

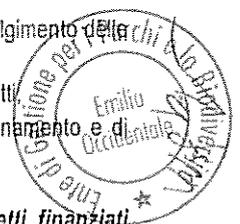
1. contributo e collaborazione al rilascio di nulla osta, pareri e autorizzazioni;
2. contributo e collaborazione alla formulazione di istruttorie e valutazioni di incidenza inerenti interventi, progetti e piani;
3. RUP di procedure di approvvigionamento di beni, servizi e forniture, bandi di gara e selezione del personale;
4. produzione/elaborazione di atti: determine dirigenziali, decreti presidenziali e delibere del Consiglio Direttivo;
5. attività di controllo e verifica della regolarità di documenti contabili/amministrativi nell'ambito di progetti finanziati dalla UE, MITE, Regioni Emilia-Romagna e Toscana o da privati;
6. elaborazione e candidatura a finanziamento di progetti inerenti i seguenti argomenti/temi: conservazione della natura e biodiversità, mitigazione dei conflitti uomo-fauna selvatica, gestione forestale sostenibile e responsabile (adattamento e mitigazione), promozione/valorizzazione sostenibile del territorio, turismo responsabile e informazione/comunicazione/sensibilizzazione dei portatori di interesse e del pubblico in generale;
7. sopralluoghi presso le aree di intervento e istruttorie tecniche;
8. verifica regolare esecuzione di lavori, servizi e forniture;
9. organizzazione e coordinamento di Incontri ed assemblee pubbliche nonché riunioni tecnico/amministrative;
10. coordinamento di tutto il personale afferente al Servizio (vedi punto seguente).

Coordinamento e gestione del personale di progetti:

1. predisposizione di programmi di attività del personale finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali del Servizio e/o specifici di progetto;
2. supervisione della regolarità tecnica delle attività di collaboratori, incaricati, tirocinanti, stagisti, volontari afferenti al servizio conservazione della natura;
3. monitoraggio e controllo della corrispondenza tra cronoprogrammi e svolgimento delle attività e applicazione di indicatori di risultato
4. predisposizione relazioni intermedie, di sintesi e finali di attività e/o progetti;
5. organizzazione e partecipazione a briefing/workshop interni di coordinamento e di sintesi.

Responsabile generale, coordinatore tecnico e/o amministrativo di progetti finanziati nell'ambito di strumenti finanziari europei (LIFE, PSR, Programma di cooperazione Marittimo, POR-FERS, ...):

1. direzione tecnica di progetti,
2. direzione amministrativa e supervisione contabile del servizio Conservazione della natura del parco e di progetti europei e non europei realizzati dal parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano;
3. svolgimento di sopralluoghi tecnici e contabili presso le aree di intervento per verificare la loro regolare esecuzione rispetto agli obiettivi di progetto;
4. controllo della corrispondenza tra il cronoprogramma e lo svolgimento delle attività di progetto;
5. predisposizione delle relazioni e di tutti i rapporti previsti dai progetti;
6. controllo della regolarità dei documenti contabili dei progetti;
7. coordinamento di tutte le azioni progettuali in stretto contatto con i responsabili tecnici e amministrativi dei partner di progetto;
8. verifica e validazione, rispetto ai risultati attesi dei progetti, della documentazione tecnico-scientifica, amministrativa e fiscale derivante dallo svolgimento delle azioni, in conformità alle disposizioni e regolamenti comunitari nonché alla normativa nazionale e regionale;
9. organizzazione e coordinamento di briefing/workshop;
10. coordinamento e/o esecuzione di attività sul campo o di interventi.



Elenco dei principali progetti europei
gestiti sul piano tecnico e/o
amministrativo

Di seguito si riporta l'elenco dei principali progetti europei in cui sono stato coinvolto in qualità di redattore (R), Co-redattore CoR, responsabile generale (RG), Project Manager (PM), responsabile amministrativo (RA), Responsabile Tecnico (RT) o collaboratore tecnico (CT):

- 1) R e PM progetto: LIFE18 NAT/IT/000806 "Crayfish lineages conservation in north-western Apennine" – LIFE CLAW. Durata: 01/10/2019 – 30/09/2024. Importo 3.711,742. Beneficiario: Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;
- 2) RA e CT progetto: LIFE18 CCM/IT/001093 "Livestock farming against climate change problems posed by soil degradation in the Emilian Apennines" - LIFE agriCOlture. Durata: 02/09/2019 – 31/08/2023. Importo: € 1.515.276
- 3) R, RA e CT progetto: LIFE 14NAT/IT/000209 "Coordinated actions to preserve residual and isolated populations of forest and freshwater insects in Emilia-Romagna" - LIFE EREMITA. Durata: 01.01.2016 – 31.03.2020. Importo: € 2.126.987. Beneficiario: Regione Emilia-Romagna. Altri partners: Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Ente per la Gestione dei parchi e della biodiversità Emilia Occidentale, Ente per la Gestione dei parchi e della biodiversità Emilia Orientale, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
- 4) R, RG, RA e CT progetto: LIFE13 NAT/IT/000728 "Strategies to minimize the impact of free ranging dogs on wolf conservation in Italy" LIFE MIRCO-lupo. Durata: 01.01.2015 – 31.12.2020. Importo: € 2.885.921. Beneficiario: Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. Partners: Carsa Srl, Corpo Forestale Dello Stato, Istituto di Ecologia Applicata, Ente Parco Nazionale Del Gran Sasso E Monti Della Laga;
- 5) RA progetto LIFE13 NAT/IT/001129 "Conservation and management of *Barbus meridionalis* and *Barbus plebejus* in the Emilian tributaries of Po River" LIFE BARBIE. Durata: 01.07.2014 – 31.12.2018. Beneficiario: Università degli studi di Parma. Altri partners: Autorità di bacino del fiume Po, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale, Spin Off Gen Tech S.r.l.
- 6) RA progetto: LIFE09/ENV/IT/000188 "Environmental Cooperation model for cluster" LIFE ECO-CLUSTER. Durata: 01.10.2010 – 31.03.2014. Importo: € 934.967. Beneficiario: Ente Parco nazionale e dell'Appennino tosco-emiliano. Partners: Comune di Collagna, Cerreto laghi, Istituto Delta Ecologia Applicata, Certiquality.
- 7) CoR, RA e CT progetto: LIFE07/NAT/000502 - "Improving the conditions for large carnivore conservation - a transfer of best practices" LIFE EXTRA. Durata: 01.01.2009 – 31.03.2013. Importo: 2.580.802. Beneficiario: Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Altri partners: Parco nazionale dei Monti Sibillini, Transilvania University of Brasov, Faculty of Silviculture and Forest Engineering, Romania; Balkani Wildlife Society, Bulgaria; Ministry of Environment and Waters, Bulgaria; CALLISTO, Wildlife and Nature Conservation Society, Greece
- 8) RA progetto: LIFE08 NAT/IT/000369 Tutela e gestione degli habitat associati alle formazioni gessose dell'Emilia-Romagna – LIFE Gypsum. Durata: 01.01.2010-31.12.2014. Importo: 1.962,983 Beneficiario: Parco regionale dei Gessi Bolognesi e dei Calanchi dell'Abadessa (ora Ente per la Gestione dei Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale. Altri partner: Provincia di Rimini, Riserva di Onferno, Provinciaci Reggio Emilia, Parco Regionale della Vena Del Gesso Romagnola.
- 9) CoR, RA e CT progetto CO.R.E.M- Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo. Durata 01.04.2010-31.03.2013. Beneficiario: Regione autonoma della Sardegna. Altri partner del sottoprogetto C: Provincia di Oristano, ARPAL – Agenzia Regionale Ambiente Liguria, Università di Sassari.
- 10) PM e RA progetto: LIFE96NAT/IT/003155 "Azioni di conservazione del lupo in sei siti SIC del Parco Regionale dell'Alto Appennino reggiano". Durata: 01/01/1997 – 31/12/1998. Importo: 148.042. Beneficiario coordinatore: Parco Regionale dell'Alto Appennino reggiano;
- 11) Aiuto al PM regionale e RT progetto *Life - Natura 2000* - "Azioni di conservazione del Lupo in 10 siti SIC di Ire Parchi della Regione Emilia-Romagna" (LIFE00NAT/IT/7215) importo € 930.000,00 Beneficiario coordinatore Regione Emilia-Romagna. Partner: parchi regionali del Gigante, Cento Laghi e Frignano.

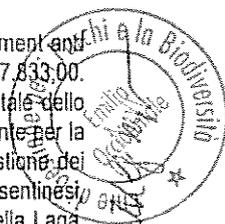
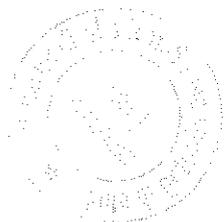
Altri progetti multipartner candidati a finanziamento LIFE o Horizon ma non finanziati

Di seguito si riporta l'elenco dei principali progetti elaborati con funzione di responsabile del coordinamento del partenariato

- 1) (R): LIFE20 CCA/IT/001657 - Azioni di adattamento al cambiamento climatico in produzioni agricole tradizionali dell'Appennino settentrionale - LIFE APENINO. Importo: € 3.426.730; PNATE beneficiario coordinatore e n. 8 partner: CIA - Agricoltori Italiani - Emilia-Romagna, Federazione Regionale Coldiretti Emilia Romagna; CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO; Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di Ricerca Agricoltura Ambiente; Centro Ricerche Produzioni Animali - CRPA S.p.A; Opem Fiids srl; Università degli Studi di Firenze; Università di Pisa Dipartimento di Scienze Veterinarie.
- 2) (R): LIFE20 NAT/IT/000252 - Conservation of Amphibians through Replicable and Environmentally Sustainable good practices – LIFE CARES. Importo: € 3.317.642; PNATE Beneficiario coordinatore e n. 10 beneficiari associati: Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale", Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Occidentale", Ente Parco di Montemarcello-Magra-Vara, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Parco Regionale delle Alpi Apuane. Pro Natura Reggio Emilia ODV, Regione Liguria, Sigeric SOC. COOP., Università degli Studi di Pisa e Università degli Studi di Pavia
- 3) (R) LIFE16NAT/IT/000587 - reserving the ecosystems sustained by old-growth mixed forests in the northern Apennines - LIFE FORECO. Importo: € 2.758.075. PNATE Beneficiario coordinatore e n. 4 beneficiari associati: Corpo Forestale dello Stato, Centro Nazionale di Ricerca-IBBN, Consorzio Montano, Ente per la Gestione dei Parchi e della Biodiversità dell'Emilia Occidentale
- 4) (R): LIFE15NAT/IT/000862 - Coordinated actions for improved wolf management and conservation in northern Apennines – LIFE WOLF APP. Importo: € 7.907.833,00. PNATE beneficiario Coordinatore e n. 13 beneficiari associati: Corpo Forestale dello Stato, Istituto di Ecologia Applicata (Roma), ISPRA, Liguria Ricerche SPA, Ente per la Gestione dei parchi e della biodiversità Emilia Occidentale, Ente per la Gestione dei parchi e della biodiversità Emilia Orientale, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Parco Regionale delle Alpi Apuane, Provincia di Grosseto, Regione Emilia-Romagna, Regione Liguria, Regione Marche.

Di seguito si riporta l'elenco dei principali progetti europei multipartner dei quali ho fatto parte:

- 5) (CoR): BioOverTemp- Horizon 2020. Importo € 6.000,00;
- 6) (CoR): LIFE19ENV/IT/000676 - Adapting agriculture in Mediterranean natural parks, through shared responsibility and management of WATER Resource – LIFE MED AWARE.



Sintesi delle principali attività svolte nell'ambito di progetti NON europei ed elenco progetti

Responsabile di progetti multipartner inerenti la conservazione della biodiversità:

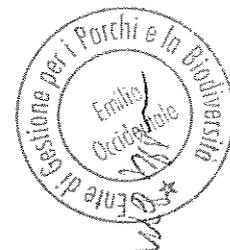
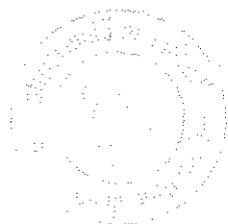
direzione tecnica, amministrativa e contabile; svolgimento di sopralluoghi tecnici e contabili presso le aree di intervento per verificare la loro regolare esecuzione rispetto agli obiettivi di progetto; controllo della corrispondenza tra il cronoprogramma e lo svolgimento delle attività di progetto; predisposizione delle relazioni e di tutti i rapporti previsti dai progetti; controllo della regolarità dei documenti contabili dei progetti; coordinamento di tutte le azioni progettuali in stretto contatto con i responsabili tecnici degli eventuali partner di progetto; verifica e validazione, rispetto ai risultati attesi dei progetti, della documentazione tecnico-scientifica, amministrativa e fiscale derivante dallo svolgimento delle azioni, in conformità alle disposizioni e regolamenti comunitari nonché alla normativa nazionale e regionale; organizzazione e partecipazione a workshop.

Elenco principali progetti in qualità di responsabile generale:

- 1) Realizzazione di interventi selvicolturali finalizzati alla conservazione e valorizzazione della biodiversità e degli habitat comunitari in 8 siti della RN2000 del Parco;
- 2) Primo programma di interventi per favorire la resilienza delle foreste del parco attraverso interventi favorevoli la "migrazione assistita" delle specie arboree;
- 3) Certificazione di gestione forestale di foreste demaniali per l'erogazione di servizi ecosistemici
- 4) Miglioramento nella previsione e prevenzione degli incendi boschivi nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, in attuazione del Piano AIB 2016-2020;
- 5) Mobilità sostenibile nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;
- 6) Interventi urgenti per ridurre il rischio di incendio e favorire l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico di rimboschimenti artificiali di conifere nel parco;
- 7) Interventi per l'adattamento al cambiamento climatico di faggete gravate da uso civico;
- 8) Interventi per l'adattamento al cambiamento climatico di cedui e fustaie transitorie di faggio su proprietà demaniali;
- 8) Primi interventi urgenti per favorire l'adattamento delle foreste ad Abete bianco del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano agli effetti del cambiamento climatico;
- 9) Gestione sostenibile delle popolazioni relitte di Abete rosso nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e delle piantagioni artificiali ad esse limitrofe;
- 10) Elaborazione di una strategia di sistema ed azioni per la conservazione della biodiversità specifica ed ecosistemica nei 7 SIR del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano: 1.1-Recupero dei pascoli abbandonati di Logarghena e valorizzazione dell'attività agrosilvopastorale; 1.2 -Studio delle popolazioni rare e minacciate della flora dei SIC di crinale;
- 11) Interventi per la caratterizzazione della complessità ambientale dei sir compresi nel parco e riserve statali attraverso il censimento degli uccelli nidificanti;
- 12) Recupero pascoli abbandonati e valorizzazione attività agrosilvopastorale nel SIR Orecchiella Lamarossa Pania di Corfino;
- 13) Mitigazione del conflitto tra fauna selvatica e zootecnia;
- 14) Interventi a difesa della biodiversità specifica nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.
- 15) Valorizzazione del patrimonio naturale del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.
- 16) Mitigazione del conflitto lupo-zootecnia;
- 17) Monitoraggio dell'Aquila Reale;
- 18) Monitoraggio della biodiversità: indagini conoscitive per l'elaborazione di standard condivisi di valutazione della qualità naturalistica, rendicontazione e servizi ecosistemici a supporto della gestione delle aree protette- annualità 2013: a) Protocollo per la valutazione della qualità ecosistemica degli habitat forestali, di crinale e degli agro ecosistemi presenti nei parchi nazionali della provincia appenninica;
- 19) Acquisizione di conoscenze tassonomiche e distributive di specie animali;
- 20) Acquisizione di conoscenze su habitat aperti e forestali in fase evolutiva verso stadi ecologici successivi;
- 21) Valutazione dell'impatto delle attività degli Ungulati selvatici (Cinghiale e Cervo) nei confronti della conservazione di habitat e specie di interesse conservazionistico;
- 22) Wolfnet 2.0: Misure coordinate per la tutela del lupo appenninico. Annualità 2014;
- 23) Monitoraggio della biodiversità ed ecologia delle torbiere;
- 24) Diversità vegetale e composizione specifica delle praterie montane in relazione al processo di ricolonizzazione ad opera di specie legnose;
- 25) Distribuzione e status dei micromammiferi nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;



- 26) Monitoraggio degli anfibi (Ululone appenninico, Rana temporaria, Tritone alpestre, Salamandra pezzata) nei siti delle Rete Natura 2000 del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;
- 27) Distribuzione e status dei chirotteri nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.
- 28) Censimento al canto dei passeriformi;
- 29) Conservazione di *Salix herbacea* L. nel Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;
- 30) Monitoraggio della biodiversità delle fitocenosi di valletta nivale e conservazione delle specie chionofite;
- 31) Distribuzione reale e potenziale di *Osmoderma eremita* e *Rosalia alpina* nel Parco dell'Appennino tosco-emiliano;
- 32) Stima della necromassa vegetale e della diversità floristica in boschi di faggio con differenti caratteristiche ecologiche e storia gestionale;
- 33) Valutazione quali-quantitativa delle superfici di interesse pascolivo nelle praterie di alta quota del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;
- 34) Prima indagine sugli insetti xilobionti nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;
- 35) Atelier della natura protetta;
- 36) Gli uccelli come indicatori della biodiversità; le comunità ornitiche negli agro-ecosistemi dei Parchi Nazionali Italiani;
- 37) Programma pilota per favorire il sequestro e la conservazione del carbonio nelle faggete appenniniche a diversi indirizzi gestionali e nei rimboschimenti artificiali di conifere - Economizzare il Carbonio Organico nelle Foreste – (E.C.O.FOREST)*. Misura 16.1.01 - Focus Area 5E DGR. 2144/2018;
- 38) Incremento del Sequestro del Carbonio nelle foreste dell'Appennino Emiliano (IN.S.C.AP.E.). Misura 16.1.01 - Focus Area 5E DGR. 2144/2018;



Ideatore e Responsabile Wolf Apennine Center:

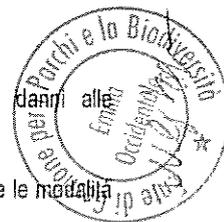
- Coordinamento delle attività, dei programmi e della progettazione del centro permanente di riferimento istituzionale infraregionale;
- Coordinamento del personale tecnico;
- Responsabile per la stipula di accordi con gli enti competenti in materia di gestione del conflitto uomo-lupo;
- Progettazione ed organizzazione di corsi di formazione;
- Organizzazione e gestione di assemblee, incontri pubblici e campagne di informazione e sensibilizzazione;
- Progettazione di specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione e campagne e progettazione di materiale informativo specifico;
- Realizzazione di workshop tecnici;
- Attività di supporto e supervisione delle attività svolte dai soggetti convenzionati;
- Redazione comunicati stampa e articoli.

Ideatore e Responsabile del Centro Uomini e Foreste d'Appennino

- Coordinamento delle attività, dei programmi e della progettazione del Centro;
- Coordinamento del personale tecnico;
- Stipula di accordi con gli enti competenti in materia di gestione forestale;
- Progettazione ed organizzazione di corsi di formazione;
- Organizzazione e gestione di assemblee, incontri pubblici e campagne di informazione e sensibilizzazione;
- Progettazione di specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione e campagne e progettazione di materiale informativo specifico;
- Realizzazione di workshop tecnici;
- Attività di supporto e supervisione delle attività svolte dai soggetti convenzionati;

Responsabile/coordinatore del Piano di controllo del Cinghiale nel parco:

- Raccolta dati (consistenza, distribuzione, ammontare e tipologia di danni alle produzioni agricole, ..) e definizione del quadro conoscitivo;
- Redazione del Piano di controllo del Cinghiale nel parco;
- Predisposizione del programma operativo e del regolamento concernente le modalità di prelievo;
- Stipula di accordi con gli Ambiti Territoriali di Caccia contermini e con le province;
- Organizzazione e programmazione degli interventi di prelievo;
- Formazione del personale volontario (cacciatori);
- Coordinamento degli interventi di prelievo con il contributo di cacciatori autorizzati;



Responsabile e coordinatore della campagna di sensibilizzazione denominata PalaLupo Tour e pala Eremita

- Coordinamento delle attività e dei programmi di informazione, sensibilizzazione, educazione e diffusione dei risultati;
- Stipula di accordi con gli enti/soggetti ospitanti per organizzazione di eventi/tappe del PalaLupo tour;
- Organizzazione e gestione di incontri pubblici.

Responsabile Unico del
Procedimento di Progetti inerenti
"lavori pubblici"

R.U.P. dei seguenti progetti di lavori pubblici:

PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.5.01 "INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI", ANNUALITA' 2018 "Area Gessi Triassici e Fonti di Poiano in Comune di Villa Minozzo.

PROGETTO PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 19 - AZIONE B1.3- SOSTEGNO DELLO SVILUPPO LOCALE LEADER - PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL PROGETTO "FRUIZIONE TURISTICA NELL'AREA DEL PNATE E MAB UNESCO APPENNINO - LOTTO 1 - EREMO DI BISMANTOVA"

PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.3.01 "PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI", ANNUALITA' 2018 "Adeguamento punto di raccolta di emergenza e smistamento mezzi di soccorso antincendio località Cancelli"

PSR 2014-2020 REGIONE TOSCANA -SOTTOMISURA 8.5 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI ANNUALITÀ 2016 - PROGETTO INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI IN AREE FORESTALI DI ELEVATO INTERESSE TURISTICO NEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.3.01 "PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI", ANNUALITA' 2018 - "Adeguamento viabilità antincendio - località Lagoni"

PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.5.01 "INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI", ANNUALITA' 2018 "Interventi per l'aumento del valore naturalistico dei boschi, della conoscenza e della fruizione pubblica del bosco, nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano - Lago Calamone.

Attività inerenti la Riserva MAB
UNESCO Appennino tosco-emiliano

Collaborazione alla stesura del Dossier di candidatura della Riserva MAB (parte naturalistica)
Collaborazione ad attività di promozione della Riserva MAB
Partecipazione alla stesura del Dossier di proposta di allargamento della Riserva MAB
Partecipazione ad attività della Riserva MAB

**ALTRE COLLABORAZIONI CON
PARCHI NAZIONALI E REGIONALI**
(IN ORDINE CRONOLOGICO DECRESCENTE)

• Date (da – a)
Lavoro o posizioni ricoperti
Principali mansioni e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro
Sintesi delle principali attività svolte

Dal 01/01/2007 al 31/07/2008

Collaboratore a contratto (Co.Co.Co) del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano
Responsabilità della gestione tecnica e amministrativa delle competenze afferenti al Servizio Conservazione della Natura e di progetti specifici inerenti la conservazione della natura

Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano

Sede Legale: Via Comunale 23 – Sassalbo (MS) – info@parcoappennino.it

Gestione tecnica e amministrativa delle competenze afferenti al Servizio Conservazione della Natura del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano: nulla osta, pareri, istruttorie, autorizzazioni, valutazioni incidenza, bandi di gara, procedure di selezione, proposte di determine, proposte di decreti e delibere, elaborazione e candidatura a finanziamento di progetti, partecipazione a campagne di informazione e sensibilizzazione, organizzazione di eventi, organizzazione e partecipazione workshop di formazione. Coordinamento e gestione tecnico ed amministrativa del progetto "Gli animali nel Parco" e nella Mente del Lupo.

• Date (da – a)
Lavoro o posizioni ricoperti
Principali attività e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro
Tipo di Attività

Dal 24/11/1995 al 31/12/2006

Collaboratore a contratto (Co.Co.Co.) del Parco regionale dell'Alto Appennino Reggiano (Parco del Gigante).

Responsabile Servizio Conservazione della Natura

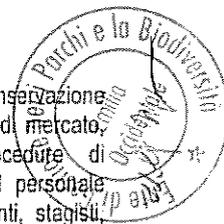
Parco regionale dell'Alto Appennino Reggiano (Parco del Gigante)

Sede Legale: Via Nazionale 3/1 Busana (RE)

Gestione tecnica e amministrativa di tutte le competenze afferenti al Servizio Conservazione della Natura: nulla osta, pareri, istruttorie, autorizzazioni, bandi di gara, indagini di mercato, proposte di determinazioni, proposte di delibere, responsabile di procedure di approvvigionamento di beni, servizi e forniture. Coordinamento e gestione del personale afferente all'Ufficio Conservazione della Natura (collaboratori, incaricati, tirocinanti, stagisti, tesisti e volontari). Coordinamento e gestione tecnico ed amministrativa di specifici progetti inerenti la conservazione della natura e della biodiversità.

Sintesi delle principali attività svolte

- 1) Espletamento di funzioni amministrative e tecniche connesse alla progettazione, alla salvaguardia e conoscenza del Territorio del Parco regionale dell'Alto Appennino Reggiano;
- 2) Progettazione di un sistema informativo territoriale del Parco nell'ambito del Progetto Obiettivo 5b denominato "Censimento del patrimonio naturale e delle sorgenti";
- 3) Responsabile/coordinatore tecnico e digitalizzazione ed elaborazione dati georeferenziati per il Parco Regionale dell'Alto Appennino Reggiano del Progetto LIFE Natura 96 "Azioni di conservazione del lupo in sei siti SIC del Parco Regionale dell'Alto Appennino Reggiano";
- 4) Responsabile e supervisore per il Parco Regionale dell'Alto Appennino Reggiano del Progetto AARE 70 "Attività di formazione e informazione sulla fauna";
- 5) Responsabile e supervisore per il Parco Regionale dell'Alto Appennino Reggiano del Progetto AARE 71 "Realizzazione di un sistema informativo sulla fauna";
- 6) Direzione Lavori nell'ambito di progetti specifici;
- 7) Responsabile progetto tabellazione perimetrale del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano;
- 8) Partecipazione ad assemblee ed incontri pubblici per l'attuazione di campagne di informazione e sensibilizzazione;
- 9) Responsabile di attività di educazione ambientale rivolte alle scuole;
- 10) Responsabile/coordinatore di attività di monitoraggio degli ungulati selvatici;
- 12) Responsabile/coordinatore delle attività di prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico e alle produzioni agricole;
- 13) Responsabile piano di controllo del Cinghiale nel parco.



• Date (da – a)
Lavoro o posizioni ricoperti
Principali attività e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro
Tipo di Attività

Dal 23/11/1993 ad 22/11/1995

Dipendente a tempo determinato del Parco regionale dell'Alto Appennino Reggiano (Parco del Gigante), con funzione di Istruttore Direttivo Naturalista

Responsabile Ufficio Conservazione della Natura

Parco regionale dell'Alto Appennino Reggiano (Parco del Gigante)

Sede Legale: Via Nazionale Sud 3/1 Busana (RE)

Gestione tecnica e amministrativa delle competenze afferenti all'Ufficio Conservazione della Natura:

coordinamento del personale dipendente e volontario;

coordinamento tecnico delle attività del Servizio;

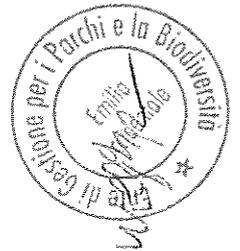
progettazione;

gestione amministrativa di progetti finanziati sul bilancio ordinario o nell'ambito di strumenti finanziari straordinari;

responsabile delle attività e dei progetti di educazione ambientale;

guida escursionistica ambientale;

attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini e dei portatori di interesse.



**ALTRE ESPERIENZE
PROFESSIONALI CON ENTI
PUBBLICI**

• Date (da – a)
Lavoro o posizioni ricoperti

Principali mansioni e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro
Principali attività svolte nell'ambito
della mansione

Dal 01/06/2001 al 28/08/2004

Incaricato della responsabilità tecnica e del coordinatore tecnico del progetto LIFE LIFE00NAT/IT/7214 Azioni di conservazione del lupo in 10 siti SIC collocati in 3 Parchi Regionali dell'Emilia-Romagna

Incaricato per il coordinamento tecnico generale del progetto consistente principalmente in: raccordo con il Responsabile generale del progetto della Regione Emilia-Romagna, con il Responsabile del progetto per i tre Parchi partners, con il supervisore scientifico del progetto e con il coordinatore attuativo del Progetto per la Regione Emilia-Romagna per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati del progetto; controllo delle azioni; elaborazione di un piano di gestione per i tre Parchi partners; messa a punto della documentazione (prodotti identificabili e *milestones*) e rendicontazione da trasmettere alla Commissione Europea.

Regione Emilia-Romagna, Via della Fiera 8 Bologna

Raccordo con il Responsabile generale e il Coordinatore attuativo del progetto per la Regione Emilia-Romagna; coordinamento con i responsabili del progetto dei Parchi partner delle attività e dei programmi e condivisione dei risultati; raccordo con il Supervisore scientifico del progetto per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati; controllo delle azioni; elaborazione di un piano di gestione; messa a punto della documentazione (prodotti identificabili e *milestones*) e della rendicontazione da trasmettere alla Commissione Europea e quanto altro per assicurare l'attuazione del progetto coerentemente a quanto previsto dal Piano di Azione/Progetto Esecutivo.

Coordinamento del personale tecnico dei partner.

Elaborazione di strumenti tecnici, definizione di iter tecnico/amministrativi semplificati e stipula di accordi con gli enti.

Partecipazione a censimenti e attività di monitoraggio.

Verifica banca dati e gestione statistica dei dati georeferenziati.

Progettazione ed organizzazione di corsi di formazione.

Organizzazione e gestione di assemblee e incontri pubblici.

Distribuzione materiale informativo nel corso di specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione.

Progettazione di un video-filmato relativo alle azioni di progetto.

Progettazione grafica, stesura testi ed allestimento di una mostra itinerante.

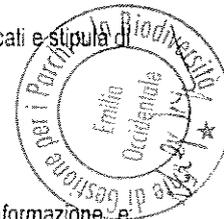
Progettazione e produzione di una monografia sul lupo.

Produzione testi e documenti per la realizzazione del sito internet di progetto.

Realizzazione di workshop tecnici.

Progettazione e organizzazione di visite formative per gli amministratori locali.

Redazione comunicati stampa e articoli.



• Anno/periodo

Lavoro o posizioni ricoperti

Principali mansioni e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Da aprile 2006 a febbraio 2007

Incarico professionale di consulenza per l'attività gestionale e di pianificazione faunistica venatoria, di ricerca e di promozione della conoscenza della fauna selvatica della Provincia di Reggio Emilia

Organizzazione e supervisione di attività di monitoraggio degli ungulati selvatici; supervisione e coordinamento delle attività condotte dagli ATC; redazione della proposta di piano di prelievo; raccordo con ISPRA (ex INFS); programmazione faunistico venatoria; partecipazione alle sedute della consulta venatoria e incontri pubblici

Provincia di Reggio Emilia – Corso Garibaldi 42100 - Reggio Emilia

Principali attività svolte nell'ambito della mansione

Coordinamento attività di monitoraggio, elaborazione dati ed elaborazione relazioni di sintesi.
Stipula di accordi con associazioni venatorie e ambientaliste
Partecipazione a censimenti e attività di monitoraggio.
Verifica banca dati e gestione statistica dei dati per la programmazione venatoria.
Collaborazione alla programmazione dell'attività venatoria.
Formulazione di pareri e redazione di istruttorie.
Proposte di pianificazione faunistico venatoria.
Partecipazione ad assemblee e incontri pubblici.
Progettazione e produzione di una monografia sugli ungulati selvatici.

• Anno/periodo

Anno 2007

Lavoro o posizioni ricoperti

Incarico professionale di consulenza per l'attività di coordinamento nella fase di redazione del Piano Faunistico Venatorio 2007-2011 della Provincia di Reggio Emilia

Principali mansioni e responsabilità

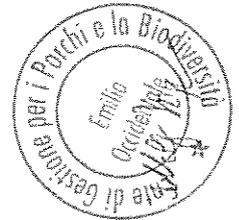
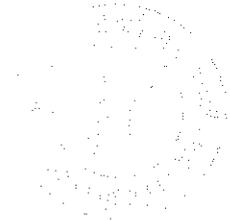
Raccolta ed archiviazione di dati, elaborazione delle informazioni su base GIS, interpretazione dei risultati e redazione del quadro conoscitivo delle principali specie selvatiche cacciabili (biologia, ecologia, abbondanza e distribuzione); redazione delle azioni di programmazione contenute nel Piano Faunistico Venatorio; partecipazione alle sedute della consulta venatoria; presentazione del Piano Faunistico Venatorio agli stakeholder istituzionali e non istituzionali.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Provincia di Reggio Emilia - Corso Garibaldi 42100 - Reggio Emilia

Principali attività svolte nell'ambito della mansione

Raccolta, sistematizzazione ed elaborazione dati.
Gestione e analisi statistica dei dati ai fini della programmazione dell'attività venatoria.
Produzione di cartografia su base GIS
Stesura del Piano Faunistico Venatorio (quadro conoscitivo e proposta programmatica e pianificatoria).
Partecipazione ad assemblee e incontri pubblici per la presentazione del Piano.



**ALTRE ESPERIENZE
PROFESSIONALI CON PRIVATI**

• Anno/periodo
Lavoro o posizioni ricoperti

Principali mansioni e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro

Principali attività svolte nell'ambito
della mansione

Marzo 2007 – Novembre 2007

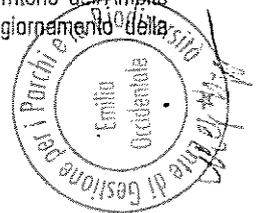
Collaborazione professionale alla realizzazione del progetto: Studio propedeutico all'individuazione degli idonei strumenti di gestione dei siti della Rete Natura 2000 inclusi nel territorio della Comunità Montana Parma Ovest (Val Taro, Val Ceno, Alta Valle dello Stirone)
Collaboratore tecnico - faunista
CAIRE - Cooperativa Architetti Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia Via Meuccio Ruini, 6 – piano 4 – 42124 Reggio Emilia
Studio della fauna di interesse comunitario presenti nei siti.
Aggiornamento delle schede Natura 2000.
Individuazione minacce per specie ed habitat.
Formulazione di misure speciali di salvaguardia e di conservazione di 9 Siti di Importanza Comunitaria della Comunità Montana Parma Ovest.

• Anno/periodo
Lavoro o posizioni ricoperti

Principali mansioni e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro
Principali attività svolte nell'ambito
della mansione

Marzo 2010 – Novembre 2010

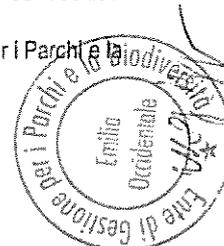
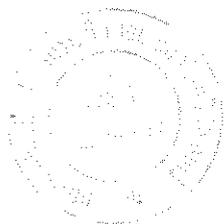
Collaborazione professionale alla realizzazione della carte delle vocazioni del cinghiale per il territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia RE4 Montagna
Incaricato della definizione dei criteri per l'elaborazione della cartografia e della redazione degli elaborati cartografici
ATCRE4 "Montagna" della Provincia di Reggio Emilia – Via Casino Castelnovo ne' Monti (RE)
Elaborazione della carta delle vocazioni per la specie Sus scrofa per il territorio dell'Ambito Territoriale di caccia RE4 Montagna e messa a punto di criteri per l'aggiornamento della cartografia si base GIS



**ALTRE ESPERIENZE
PROFESSIONALI**

Attività svolte

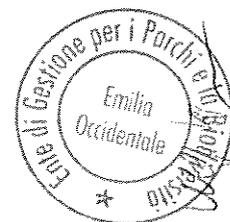
- 1) Docente al Master della Università di Roma La Sapienza in "Conservazione della Biodiversità animale: aree protette e reti ecologiche, anno 2010.
- 2) Docente al "Corso di perfezionamento in conservazione e gestione della fauna nelle aree protette" organizzato dall'Università degli studi di Firenze Dipartimento di Biologia Animale e Genetica "Leo Pardi".
- 3) Docente al corso in "Gestione e conservazione degli ungulati selvatici" organizzati dal Parco Regionale dell'Alto Appennino Reggiano.
- 4) Docente ai corsi per "Aspiranti Cacciatori di ungulati con metodi selettivi" organizzati dalla Provincia di Reggio Emilia, lettera "d" art. 6 R.R. n. 21/95;
- 5) Docente ai corsi per "Aspiranti Cacciatori di cinghiale in squadre organizzate" organizzati dalla Provincia di Reggio Emilia, lettera "d" art. 6 R.R. n. 21/95;
- 6) Docente ai corsi per "Introduzione alla biologia degli Ungulati" organizzati dal Parco Regionale dell'Alto Appennino Reggiano;
- 7) Docente ai corsi per "Aspiranti Cacciatori di ungulati con metodi selettivi" organizzati dalla Provincia di Modena, lettera "d" art. 6 R.R. n. 21/95;
- 8) Docente ai corsi per "Aspiranti Censitori di ungulati con metodi selettivi" organizzati dalla Provincia di Modena, lettera "d" art. 6 R.R. n. 21/95;
- 9) Docente ai corsi per "coadiutori nell'attività di controllo e gestione del cinghiale nel Parco del Gigante" organizzati dal Parco Regionale dell'Alto Appennino Reggiano;
- 10) Coautore del Video Documentario "Il Ritorno del lupo" realizzato nell'anno 1999 nel territorio del Parco del Gigante
- 11) Docente dei corsi di "Dendrometria e Asseslamento Forestale" e "Sistemazioni Idraulico Forestali" presso l'Istituto Motti di Castelnovo ne' Monti nell'ambito del Progetto '92 "Tecnico esperto nella Gestione Forestale e del Territorio", dall'anno scolastico 1993/94.
- 12) Supporto alla gestione faunistica dei Parchi del Ducati (Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale)



PUBBLICAZIONI

Pubblicazioni

- 1) Estimating Admixture at the Population Scale: Taking Imperfect Detectability and Uncertainty in Hybrid Classification Seriously. Nina Luisa Santostasi, Olivier Gimenez, Romolo Caniglia, Elena Fabbri, Luigi Molinari, Willy Reggioni, Paolo Ciucci. The Journal of Wildlife Management 1-16; 2021.
- 2) Use of hidden Markov capture-recapture models to estimate abundance in the presence of uncertainty: Application to the estimation of prevalence of hybrids in animal populations. Nina Luisa Santostasi, Paolo Ciucci, Romolo Caniglia, Elena Fabbri, Luigi Molinari, Willy Reggioni, Olivier Gimenez. Ecology and Evolution. Anno 2018
- 3) Long-Distance Dispersal of a Rescued Wolf From the Northern Apennines to the Western Alps. Paolo Ciucci, Willy Reggioni, Luigi Maiorano e Luigi Boitani. The Journal of Wildlife Management N 73(8). Anno 2009
- 4) Estimating prevalence of hybrids in free-ranging admixed populations: a capture-recapture approach. Nina Luisa Santostasi; Paolo Ciucci, Romolo Caniglia, Elena Fabbri, Luigi Molinari, Willy Reggioni, Olivier Gimenez;
- 5) Conflitto tra lupo e zootecnia nell'appennino tosco-emiliano. Monitoraggio, prevenzione e mitigazione (Istituto Nazionale per la Fauna selvatica, Università di Roma La Sapienza, anno 2005)
- 6) Libro: Il ritorno del Lupo nell'Appennino Emiliano (anno 2004)
- 7) Libro: Il Muflone (Edizioni RGF, anno 2004)
- 8) Libro: Il ritorno del Lupo nell'Appennino settentrionale (anno 2004);
- 9) Libro: Gli Ungulati selvatici e la piccola selvaggina in Provincia di Reggio Emilia (anno 2004)
- 10) Dispensa: Gli Ungulati del Parco del Gigante (anno 1999)
- 11) Dispensa: Prima indagine conoscitiva sul capriolo nel Parco del Gigante (anno 1996)



COMUNICAZIONI E POSTE A
CONVEGNI-CONGRESSI
SCIENTIFICI

Comunicazioni e poster a convegni e
congressi scientifici

- n. 1 comunicazione al II Congresso Italiano di Teriologia, Varese 28-30 ottobre '98
- n. 1 poster al Congresso dei biologi della selvaggina, Bologna 1999
- n. 1 poster al 63° congresso dell'Unione Zoologica Italiana, 2002
- n. 1 comunicazione al IV Congresso Italiano di Teriologia, Riccione, 6-9 novembre 2003
- n. 1 comunicazione al X Congresso Italiano di Teriologia, Acquapendente, aprile 2016
- n. 1 poster al X Congresso Italiano di Teriologia, Acquapendente, aprile 2016
- n. 2 comunicazioni al 3° Congresso sulla fauna problematica, Cesena, novembre 2016

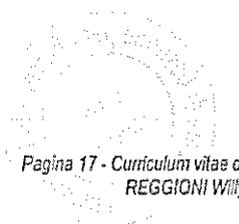
Comunicazioni/interventi a simposi,
workshop, webinar su temi inerenti la
gestione, la valorizzazione e la tutela
delle risorse naturali e della
biodiversità e Riserva MAB UNESCO
Appennino tosco-emiliano

Oltre 200

CORRELATORE DI TESI DI LAUREA

Elenco tesi

- 1) Analisi dello stato della popolazione di Capriolo nel Parco del Gigante (Università degli Studi di Parma, anno accademico 1997-1998);
- 2) Home range, selezione dell'habitat, spostamenti e ritmi di attività di un lupo nel Parco del Gigante (Università degli Studi di Parma, anno accademico 2001-2002);
- 3) Monitoraggio indiretto del Lupo (*Canis lupus L.*, 1758) e applicazione della tecnica del wolf howling nel Parco del Gigante (Università degli Studi di Bologna, anno accademico 2003-2004);
- 4) Indagine preliminare sull'effetto dell'attività di brucatura del capriolo (*Capreolus capreolus L.*, 1758) alla riproduzione agamica dei boschi di latifoglie nel Parco del Gigante (Università degli Studi di Parma, anno accademico 2001-2002);
- 5) Distribuzione, abbondanza e habitat preferenziali di *Ixodes ricinus* (Acari: ixodidae) nel Parco del Gigante (Università degli Studi di Parma, anno accademico 2001-2002);
- 6) Ecologia alimentare del Lupo (*Canis lupus L.*, 1758) nel Parco del Gigante (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, anno accademico 2002-2003);
- 7) Densità e uso dell'habitat di una popolazione di Capriolo (*Capreolus capreolus L.*, 1758) nel Parco del Gigante (Università degli Studi di Parma, anno accademico 2002-2003);
- 8) Monitoraggio del Lupo (*Canis lupus L.*, 1758) nel Parco del Gigante. Strategie, limiti e prospettive (Università degli Studi di Parma, anno accademico 2002-2003);
- 9) Monitoraggio del capriolo (*Capreolus capreolus L.* 1758) nel Parco del Gigante stime numeriche e variabilità di campionamento (Università degli Studi di Parma, anno accademico 2004-2005);
- 10) Atelier del Lupo nel Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano: strategie, limiti e prospettive per una efficace sensibilizzazione del pubblico (Università degli Studi De L'Aquila).
- 11) *Monitoring the Wolf (Canis lupus L., 1758) population in the Appennino tosco-emiliano national Park: strategies, limits and future perspectives.* (Università degli Studi di Udine, anno accademico 2010-2011);
- 12) Ibridazione fra lupo (*Canis lupus L.*) e cane (*Canis familiaris*) quale minaccia per la conservazione del lupo. (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, anno accademico 2017-2018).



CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE
DISCRETA
DISCRETA
SUFFICIENTE

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Capacità di coordinamento e di lavorare in gruppo acquisita nell'ambito lavorativo soprattutto nel corso della realizzazione delle attività e degli interventi programmati nell'ambito di diversi progetti europei che hanno comportato la realizzazione di attività in forma coordinata e condivisa con direttori, responsabili di servizio e tecnici di altri parchi nazionali e regionali, regioni, province, nonché con liberi professionisti, studenti e stagisti e hanno comportato la necessità di pianificare e gestire il lavoro di diversi operatori. La realizzazione di iniziative rivolte al pubblico e alle scuole mi ha permesso di sviluppare capacità di relazionare con il pubblico appartenente a diverse categorie, compresa la preparazione di idonei strumenti a supporto delle attività formative (presentazioni in powerpoint, dispense, depliant, opuscoli, brochure, etc..).

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Nell'ambito dei progetti nel settore della conservazione della natura, della manutenzione del territorio, della sentieristica nonché nell'espletamento delle istruttorie tecniche, avvalendomi di altre professionalità presenti in altri servizi del Parco nazionale (Ufficio tecnico, CTA dell'ex Corpo Forestale dello Stato del Parco nazionale - ora Arma dei carabinieri), tecnici forestali, naturalisti, biologi, zoologi ecc. e dovendomi confrontare con gruppi di interesse, ho sviluppato ottime competenze organizzative e di programmazione delle attività nonché di gestione dei gruppi di lavoro e delle relazioni.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

UTILIZZO CORRENTE DEL SISTEMA OPERATIVO WINDOWS E DEI SOFTWARE DEL PACCHETTO OFFICE (WORD, EXCEL, POWERPOINT, PUBLISHER, ACCESS,...);

BUONE CAPACITÀ DI UTILIZZO DI SOFTWARE PER LA GESTIONE DI CARTOGRAFIA E DATI GEOREFERENZIATI QUALI ARCGIS;

BUONE CAPACITÀ DI UTILIZZO DEI SEGUENTI SOFTWARE: AUTOCAD, PHOTOSHOP, PREMIERE, GPS_PLUS

OTTIME CAPACITÀ DI UTILIZZO DI SOFTWARE PER DIRETTE STREAMING (VMIX, OBS STUDIO)

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

BUONE CAPACITÀ INERENTI LE RIPRESE VIDEO, LA REGIA DI DOCUMENTARI E IL MONTAGGIO DI VIDEO (PREMIERE-PRO)

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

Patenti A e B

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Castelnovo ne' Monti, 29/05/2021

Pagina 18 - Curriculum vitae di
REGGIONI Willy

Per ulteriori informazioni:

